

Partecipata assemblea pubblica tra amministratori e cittadini sul futuro della frazione

Punta Ala, lavori dopo le polemiche

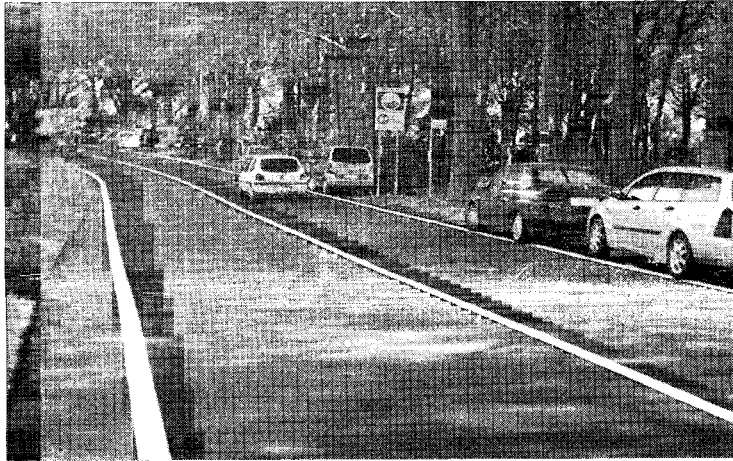
Il Comune promette investimenti per 2 milioni e nuovi alloggi

PUNTA ALA - Un'estate sotto i riflettori. Ma non tanto per il blasono dei suoi ospiti (che comunque resiste eccome), quanto per i problemi idrici prima e per due tragiche morti, poi. Non si può dire che quella che sta per chiudersi sia stata, per Punta Ala, un'estate sonnolenta. Tutt'altro: le polemiche si sono sprecate in quella che resta una delle spiagge vip della costa tirrenica, ma che da diversi anni a questa parte soffre quasi una sorta di sindrome del passato. Punta Ala si guarda e talvolta non si riconosce. La patria di Giorgio Romoli, il buon retiro di Italo Balbo prima, del re Juan Carlos, di personalità dell'economia, di personaggi di cinema e spettacolo, ora, la località da cui, nel 2002, partì il grande sogno di Luna Rossa, si trova a convivere coi problemi di ogni piccolo centro.

E la carenza idrica che ha fustigato centinaia di villeggianti per l'intera estate ha il sapore di una contraddizione: qui dove la meravigliosa macchia mediterranea "protegge" da occhi indiscreti ville da sogno, l'acqua ha rappresentato un grave problema come nel più sparuto borghetto. Molti residenti si sentono trascurati (oggi come in passato, quando da Punta Ala sono venuti anche assessori), i turisti chiedono di più. E' anche per tentare di superare incomprensioni, fugare dubbi, fornire informazioni, che l'associazione "Il futuro di Punta Ala" ha organizzato un'assemblea pubblica dal titolo quanto mai significativo: le prospettive di questa incantevole località. Presenti il sindaco Monica Faenzi, gli assessori Menaccaci, Donati e Iavarone, sono stati affrontati tantissimi argomenti di fronte a una platea che - come rendiconta uno dei partecipanti - è stata numerosa e a tratti si è anche fatta sentire.

Lavori pubblici in arrivo

Cambiano le Amministrazioni, ma la richiesta è sempre la solita: più interventi sulla frazione. Il gettito Ici di Punta Ala è sicuramente importante e le aspettative sempre più alte. L'assessore ai Lavori Pubblici, Aldo Iavarone, ha assicurato un nuovo impegno della giunta comunale, che per la verità, in questi anni ha già realizzato vari interventi. In previsione c'è l'investimento di oltre 2 milioni per una nuova illuminazione



Da gennaio scatterà la manutenzione per l'estate 2008

Il piano per la frazione
Illustrati nel corso di un'assemblea pubblica i lavori in programma nel prossimo anno per l'abitato di Punta Ala

Area di 22mila metri quadri per i parcheggi

nelle zone Molletta, Fornino, Pozzino, per una pista ciclabile e per il secondo stralcio di via della Dogana; 20mila euro per la riqualificazione della delegazione comunale. L'assessore Menaccaci, da parte sua, avrebbe assicurato la presenza, da gennaio, di 2-3 operai per la manutenzione e il decoro della frazione. "Dopo le molte proteste dei cittadini sulla mancanza negli interventi previsti fino al 2009 dell'illuminazione nell'ultimo tratto della strada che conduce al porto - si legge in una nota di un turista presente all'assemblea - il sindaco ha dichiarato che cercherà di trovare, nelle 'pieghe' del bilancio, i fondi per il completamento dell'opera".

Urbanistica

Niente lottizzazioni invasive. E' stato questo l'impegno del sindaco fin dal suo insediamento. E nel corso dell'assemblea a Punta Ala, i rappresentanti della Giunta hanno elencato quanto previsto nel Piano strutturale. In particolare 66 nuovi alloggi, 150 nuovi posti letto per incrementare l'offerta ricettiva, 22mila metri quadri di parcheggi, un centro benessere e di talassoterapia. Ma le rassicurazioni più importanti sono arrivate sul campo di polo e sui maneggi. Di fronte all'ipotesi che le stalle lascino spazio alle case, il sindaco - riferiscono i partecipanti - avrebbe dichiarato che l'orientamento della giunta è di mantenere nell'attuale destinazione di verde attrezzato a uso sportivo la zona del campo da polo e dei maneggi. Una dichiarazione accolta in modo positivo dalla platea.

Il dialogo continua

L'assemblea di mercoledì è stata solo la prima tappa di un dialogo che dovrebbe continuare. "Il sindaco di Castigione, infatti - si legge ancora nella nota inviata in redazione - ha dichiarato che farà pervenire in tempo ragionevole, tramite i mezzi di comunicazione del Comune, una breve relazione contenente le risposte alle domande più frequenti del numeroso gruppo di villeggianti". Sempre il sindaco "...fornirà i dati ufficiali sull'entità dell'Ici che Punta Ala versa nelle casse comunali e quanto viene reinvestito nella frazione". La Faenzi, infine, "...risponderà altresì su quanto ha intenzione di compiere per risolvere il problema dei cinghiali presenti presso la rotonda del porto".